

FOOD PHOTOGRAPHY



L'attrezzatura utile per iniziare

Cosa comprare e come districarsi nella vasta scelta tra lenti, batterie, schede e treppiedi...

Ecco una guida per una scelta rapida e consapevole!

Il dispositivo giusto

Canon

SONY



 **FUJIFILM**

La scelta della fotocamera

E' estremamente importante scegliere una fotocamera che sia in linea, non solo con il vostro lavoro e progetti futuri ma anche che ci sia amore "a pelle". La reflex sarà nostra compagna per tanti anni e deve piacerci e far parte di noi, assomigliarci.

E' impossibile consigliare bene una reflex in quanto "buona" perché da un certo livello in poi, sono tutte ottimi dispositivi ma ognuno ha il suo.

La scelta ricade in primis sul budget e sul progetto. Se ci serve per lavoro, dovrà essere professionale e si potrà investire di più, se deve essere di accompagnamento ad un altro lavoro (chefs, pasticceri, blogging etc..) si può spendere meno a favore di prodotti più maneggevoli e senza troppe pretese.

Di sicuro, (e questo è un consiglio che do SEMPRE), è quello di farsi consigliare da fotografi che fanno il vostro stesso lavoro, quindi food photographer. Questo perché in ogni categoria fotografica, i bisogni potrebbero essere diversi.

Inutile farsi consigliare dal fornitore l'ultima macchina di moda quando non ha determinate opzioni che per la food photography potrebbero essere importanti o ne ha altre che invece non sono così indispensabili.

Il fornitore ha il preciso compito di vendere l'ultima arrivata o la macchina entry level se di fronte ha un cliente neofita. Mentre sul web e su Amazon, la vastità di scelta può demoralizzare.

Per questo offro consulenza gratuita per l'acquisto di fotocamere, contattatemi per saperne di più!

SCHEDE



Per sapere quale sia la scheda SD giusta per la tua macchina, possiamo partire dal primo valore:

LA TIPOLOGIA

La scheda SD generalmente ha 3 dimensioni:

STANDARD, MINI E MICRO. Per le reflex di solito sono le STANDARD ma leggete il manuale di istruzione per assicurarvi quale sia quella corretta.

Un altro valore da guardare è la CAPACITA'.

Ci sono schede

- da 2Gb con la dicitura SD
- da 4 a 32 Gb con dicitura SDHC
- da 64 Gb a 2 Tera con dicitura SDXC

Per le schede SDHC esistono due sotto-classi più nuove e performanti: le classi UHS.

Le UHS1 e le UHS3 (sono indicate con una U e all'interno il numero 1 oppure 3) e sono ottime per chi fa video.

Naturalmente questa scelta dipende anche molto da quanto sia copioso il vostro lavoro e dal formato con il quale scattate: lo scatto in RAW è molto più pesante rispetto allo scatto in JPEG e occuperà più spazio.

Nella scheda la capienza sarà indicata in grande con la cifra seguita dai giga.

Personalmente, anche se produco una discreta quantità di scatti, non uso una scheda molto capiente ma una da 16Gb perché preferisco scaricare il mio set ogni volta che avere tanto lavoro memorizzato in una scheda che potrebbe avere un malfunzionamento.

Ultima voce nella classificazione delle schede è LA VELOCITA'

Indica la velocità massima di trasferimento delle immagini da e verso una scheda di memoria. Maggiore è la velocità, minore sarà il tempo di attesa per uno scatto successivo (ad esempio scatto a raffica)
Nella scheda sarà rappresentata da un semicerchio (una C di "Classe") che racchiude il numero corrispondente.

Il consiglio è una classe 10 che trasferirà i file in modo veloce senza sovraccaricare il buffer della reflex.
Nelle schede di ultima generazione possiamo trovare un altro dato (V) che ci indica la velocità di trasferimento se svolgiamo video, il consiglio è quello di tenersi su V30, una bella via di mezzo.

BATTERIE



Non c'è cosa peggiore di essere in shooting magari di un gelato e veder lampeggiare la spia della batteria!! Proprio per questo, ai miei corsi, una delle prime cose che consiglio è l'acquisto di una seconda e prendere l'abitudine di mettere in carica una, quando l'altra viene utilizzata. Non rimandate il momento!

Batterie, quali comprare?

Chiaramente la scelta dovrebbe ricadere sempre in quelle originali. Se però confrontate i prezzi, vedrete che quelle compatibili hanno un prezzo che corrisponde a meno della metà...Qual è la differenza, vale la pena?

Un valore da guardare è la capacità di potenza "mAh".

Tra quelle originali abbiamo fino a 1800-1900 mAh. Per le batterie compatibili si aggirano sui 1500-2000, quindi come vedete non sembrano dati pessimi. Sicuramente i tempi di ricarica delle compatibili sono più lunghi e i tempi di consumo, più veloci ma l'acquisto di una batteria non originale è qualcosa che va di pari passo con il vostro flusso di lavoro.

Personalmente preferisco le originali perché ho l'esigenza di scattare molto: si sta parlando di tenere la macchina accesa, con live view, uno scatto in raw e video per 8 ore al giorno, ogni giorno. Ma se volete risparmiare, i nomi cadono su PATONA, DURACELL E NEEWER.

LENTE



Per questo argomento vi rimando alla guida sulle lenti! In uscita tra pochissimo!

DIFFUSORE



Le tende bianche di casa non sostituiscono un diffusore.

Il diffusore è composto da un telaio ripiegabile e un tessuto traslucido bianco, appositamente studiato per la fotografia.

Il suo ruolo è solo uno: filtrare e quindi diffondere una luce troppo dura o troppo forte e viene naturalmente posizionato tra la fonte di luce (naturale o artificiale) e il set.

Grazie al suo materiale, anche a seconda della sua grandezza, agirà sulle ombre, diminuendone l'intensità.

Ne esistono di diverse grandezze (dai 30 ai 110/150 cm) e un paio di forme: quella rotonda e quella ovale.

Il diffusore principale deve essere il più grande possibile o almeno più grande del vostro soggetto per poter avere una luce più omogenea.

Quale scegliere? Tutto dipende dalla tipologia di luce e di lavoro che dovete fare.

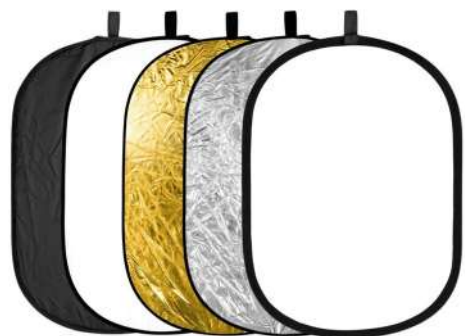
In vendita esistono diffusori 5 in 1, composti da una parte rigida con il diffusore vero e proprio e una fodera con 4 colori:

l'oro per un effetto più caldo (sconsigliato per il food)

l'argento per un effetto di riempimento (troppo aggressivo per il food)

il nero e il bianco (personalmente li trovo davvero poco utili, anche usati come fondi perché hanno il grande difetto di essere stropicciati)

Ovale da 60 cm



Tondo da 60 cm



Tondo da 110 cm



Triangolari con maniglie



PANNELLI &co



Possano essere usati altri pannelli per una gestione di luce controllata.

Non bisognerebbe mai lasciare che la luce faccia il suo corso in modo naturale infatti sono davvero poche le occasioni nelle quali non ci sia una gestione controllata e venga fuori una foto professionale.

Per la gestione con luce naturale, vi consiglio di leggere la descrizione dei corsi [DAZZERO](#) dove insegneremo a piegare la luce ai nostri voleri:-)

Per la gestione in studio con luce artificiale, vi propongo il corso [DAZZERO BRIGHT](#), il corso di luci artificiali con lezioni direttamente sul tuo computer, quando vuoi, quante volte vuoi, l'unico con dimostrazioni pratiche!

MANUTENZIONE

- Lens Pen
- Pompetta ad aria
- Liquido con carta di riso
- Panno in microfibra

Tutti questi utensili possono essere usati per la pulizia delle lenti e fotocamera. Personalmente mi trovo bene con la Lens Pen formata alle estremità da un tampone per la pulizia della lente e un pennellino leva polvere.

Kit



Kit LensPen e pompetta



Lens Pen



Telecomando wi-fi



Ad oggi i telecomandi sono sempre meno usati, difatti per evitare il micro-mosso si ricorre all'autoscatto, mentre per un eventuale scatto in autoritratto (tipo human touch o comunque la nostra presenza all'interno del frame), la maggior parte delle reflex in vendita attualmente dispongono di wi fi, per cui si può usare comodamente il cellulare.

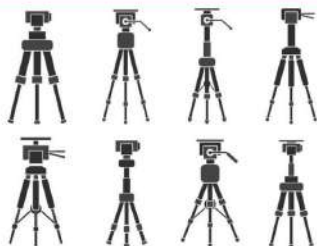
Se volete acquistare un telecomando vi raccomando calorosamente un originale, quindi dove ci sarà il marchio della vostra fotocamera (Nikon...Canon...) e non la scritta "for Nikon", "for Canon") perché hanno una durata limitatissima! Controllate la compatibilità con il modello della vostra macchina: non tutte hanno il wi-fi.

[TELECOMANDO CANON](#)

[TELECOMANDO NIKON](#)

TREPIEDE

il treppiede



la guida definitiva

Quali scegliere, come e perchè

Per questo argomento vi rimando alla guida free sui treppiedi, chiedetemela!

Stativi

Ci sono davvero tanti stativi che possono semplificarci la vita fotografica!

Se avete poco spazio o non potete organizzarvi con lo sfondo, per voi ci sono gli stativi [Light Stand](#), per piccoli set, al massimo di 40 cm.



Uno [stativo con braccio](#) per mantenere il diffusore o i pannelli, potrebbe fare al caso vostro se avete difficoltà ad appoggiarlo. Il costo è molto basso per un prodotto senza troppe aspettative visto che dovrà solo tenere un diffusore o dei pannelli molto leggeri.



Uno [stativo a backstage](#): consiglio quelli un po' più resistenti invece perché devono rimanere in un bell'equilibrio e sorreggere tessuti.



VARIE ED EVENTUALI

Pinze

Morsetti



Borsa porta oggetti



Per chi lavora o lavorerà nel photo-reportage di food e dovrà andare nei ristoranti con l'attrezzatura, non c'è cosa migliore di proteggerla e riporla in luoghi sicuri come le custodie o le borse apposite

Zainetto



Borsa



Custodia fotocamera



Le immagini riportate nel presente documento sono state prese a titolo esemplificativo dal web.

Tutti i diritti sono riservati, laddove non diversamente specificato. Qualsiasi riproduzione, anche parziale, senza autorizzazione scritta è vietata.